

Tesi di laurea con profilo professionalizzante

(Approvato dal Consiglio del corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei nella seduta del 9 luglio 2025)

La tesi di laurea con profilo professionalizzante è rivolta a studentesse e studenti interessate/i a svolgere un **periodo di tirocinio all'estero della durata minima di tre mesi**. Possono tuttavia accedere anche studentesse e studenti che svolgano un tirocinio in Italia, purché questo abbia una durata pari o superiore a tre mesi, previa consultazione e nulla osta di un(a) docente del corso di laurea.

Questa opportunità intende valorizzare l'impegno dello studente/della studentessa e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso un percorso che richiede una partecipazione attiva, continuativa e qualificata durante il tirocinio. Si tratta infatti di esperienze generalmente più impegnative in termini di tempo e responsabilità, strettamente connesse alle caratteristiche specifiche dell'attività svolta (area tematica, contesto operativo, metodologia di analisi, ecc.). La tesi professionalizzante nasce proprio dall'intreccio tra l'esperienza di tirocinio e la riflessione accademica, con l'obiettivo di produrre un elaborato che restituisca in modo critico e consapevole le competenze acquisite. Per garantire la coerenza fra queste due dimensioni, quella accademica e quella lavorativa, è richiesto di concordare con un docente, prima dell'avvio del tirocinio, un tema di ricerca. È inoltre auspicabile coinvolgere, in qualità di correlatore o correlatrice, il responsabile del tirocinio in loco o, più in generale, un rappresentante dell'ente ospitante. Tale coinvolgimento, tuttavia, non è da considerarsi vincolante.

Alla luce di quanto sopra, per poter accedere alla redazione di una tesi con profilo professionalizzante è necessario soddisfare i seguenti requisiti:

Criteri di Accesso

- Periodo minimo di tirocinio

La studentessa/lo studente deve aver svolto un periodo di tirocinio della durata minima di tre mesi presso un ente qualificato, preferibilmente selezionato tra quelli presenti nel portafoglio di contatti offerti nell'ambito delle opportunità finanziate dal programma Erasmus Traineeship.

Sono comunque eleggibili anche percorsi di tirocinio, in Italia o all'estero, della durata di almeno tre mesi, autonomamente attivati dalla/o studentessa/studente. In questo secondo caso, è obbligatorio ottenere l'approvazione esplicita di una/un docente del corso di laurea prima dell'avvio del tirocinio, approvazione che dovrà certificare la coerenza dell'attività formativa con un'eventuale tesi a profilo professionalizzante.

- Argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere strettamente legato all'esperienza di tirocinio e concordato in anticipo con una/un docente del corso di laurea, che ne supervisionerà lo sviluppo.

È fortemente incoraggiata, ma non vincolante, la presenza di un/a correlatore/correlatrice proveniente dall'ente ospitante, con l'obiettivo di garantire un miglior raccordo tra l'analisi accademica e le attività professionali.

Conseguimento della laurea e discussione della tesi

Questa modalità di tesi rappresenta un'opportunità per gli studenti e le studentesse che desiderano consolidare il proprio profilo professionale già durante il percorso di studi, facilitando un inserimento più rapido e consapevole nel mondo del lavoro. A tal fine, si richiede allo studente o alla studentessa di impegnarsi a conseguire il titolo di laurea e discutere l'elaborato preferibilmente entro e non oltre nove mesi dalla conclusione del tirocinio e comunque non oltre l'ultima sessione di laurea del II anno di corso.

Obiettivi

La tesi professionalizzante mira a integrare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studi con un'esperienza lavorativa concreta, svolta in un ambito specialistico riconosciuto come idoneo ai fini del percorso accademico.

L'obiettivo è offrire agli studenti un'opportunità di apprendimento applicato, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche e aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro. Inoltre, questa tipologia di tesi agevola il conseguimento della laurea nei tempi previsti, consentendo ai laureati di accedere più rapidamente alle opportunità professionali disponibili.

Struttura e contenuto della tesi

Il contenuto della tesi deve essere collegato alle attività svolte durante il tirocinio, con particolare attenzione agli aspetti pratici e applicativi dell'esperienza lavorativa.

La presenza di un correlatore aziendale è fortemente consigliata per arricchire la dimensione empirica dell'analisi e garantire un allineamento con le esigenze del settore professionale di riferimento.

La dimensione empirica può essere predominante, con un eventuale focus su raccomandazioni di policy, analisi SWAT, etc.

La tesi può assumere la forma di un report operativo o di un policy report articolato, privilegiando un taglio pratico rispetto alla tradizionale impostazione teorica. La lunghezza minima richiesta è di 15.000 parole, corrispondenti a circa 50 pagine in formato standard (Times New Roman 12 , interlinea 1,5), comprendendo abstract, indice, testo, bibliografia ed eventuali allegati.

Sebbene la parte teorica possa essere meno centrale rispetto a una tesi di ricerca accademica, il rigore argomentativo deve essere mantenuto, con il rispetto delle norme di citazione e la presenza obbligatoria di riferimenti bibliografici.

È necessario specificare l'eventuale utilizzo dell'IA in modo deontologico, ad esempio inserendo un disclaimer sull'uso dell'IA per la correzione linguistica o per l'uniformare la bibliografia.